

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)
 Un anno L. 16.—
 Sei mesi > 8.50
 Tre mesi > 4.50

Per il Regno
 Un anno L. 20.—
 Sei mesi > 11.—
 Tre mesi > 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.
 I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Gutta cavat lapidem
Corriere Veneto

Prezzi delle Inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
 In quarta pagina Cent. 20 la linea.
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
 Via Pozzo Dipinto N. 3936 A.
 I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

Padova 5 Gennaio

ANNO XIV

Il Bacchiglione

Corriere Veneto

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

entrando nel suo QUATTORDICESIMO ANNO di vita non fa ai suoi lettori ed amici alcuna speciale promessa.

In questo nuovo anno di vita:

Il Bacchiglione si presenterà però colla sua collaborazione migliorata ed accresciuta;

Il Bacchiglione, completando il cerchio delle proprie corrispondenze, fatti rivivere i propri antichi corrispondenti da ogni angolo della provincia e del Veneto, offre pure briose corrispondenze di distintissime penne di Genova, Firenze, Roma, Bologna, Milano, e conterrà pure specialissimi scritti da Torino durante la esposizione nazionale;

Il Bacchiglione continuerà la pubblicazione di interessanti appendici originali e di versioni dal tedesco e dal francese;

Il Bacchiglione inoltre offre in dono ai suoi abbonati di un anno un bel volume dal titolo:

NEL TEMPO CHE FU

dovuto alla distintissima penna di Gustavo Chiesi e contenente preziosi lavori come i seguenti:

La leggenda di Beroldo — La leggenda d'Arquino — La figlia di Jette — A Capharnaum — Ut, re, mi, fa, sol, la, si — Arnaldo da Brescia e il suo tempo — Pompeia — La tentazione di Sant'Antonio — Cleopatra — Saffo.

Il Bacchiglione, fido alla causa progressiva della libertà, senza sottintesi e senza paure proseguirà a sostenerne senza ambagi lo sviluppo;

Il Bacchiglione nel corso dell'anno potrà presentare altri miglioramenti qualora il favore del pubblico non gli faccia difetto; e ciò non ostante continuerà a mantenere inalterati i prezzi d'abbonamento come dalla seguente tariffa:

Anno Sem. Trim.

Padova a domicilio L. 16,00 8,50 4,50
 Per il Regno „ 20,00 11,00 6,00

Per l'estero aumento delle spese postali.

Pillole Holloway

Alla conciliazione si vuol proprio giungere tra Vaticano e Quirinale. Nuovi fatti ogni giorno concordano a provarlo; il guaio si è che non è il Vaticano che si arrende ma è il Quirinale che va accostandosi al primo.

Già vedemmo come il municipio romano asservisce l'istruzione al Vaticano, sebbene non siasene a meravigliare quando si vede che al collegio militare si insedia, alla testa, un prete.

Sorviene adesso una nuova circolare dell'assessore Placidi, la quale non potrebbe essere una più sfacciata dimostrazione di clericalismo. Questa circolare, tutta relativa all'istruzione religiosa, inculca che essa non deve soltanto impartirsi con idoneità e con coscienza, ma se ne deve fare altresì pubblica pompa trattandosi di un insegnamento importante!

Ma questa Giunta municipale romana dimostra in altra guisa la fede alla monarchia italiana.

Le fa noia anche il pellegrinaggio nazionale alla tomba di V. E.

Il duca Leopoldo Torlonia ff. di sindaco ha diretto una curiosissima lettera a Depretis.

Dice che il municipio di Roma ha deciso di rimanere completamente estraneo a tale funzione, di cui anzi declina qualsiasi partecipazione. Il Torlonia spiega tale astensione non perchè non approvi la patriottica dimostrazione, ma perchè teme disordini ed inconvenienti, di cui il municipio non vuole responsabilità di sorta. La lettera termina pregando il ministro dell'interno a voler egli solo occuparsi del mantenimento dell'ordine pubblico.

I clericali sono proprio divenuti audaci e sfrontati!

Non vedemmo che questo Torlonia veniva l'altro giorno eletto perfino a deputato della capitale del regno coll'appoggio di Depretis? Non sarebbe quasi da dire che era migliore Coccapieller, il regio cavallerizzo?

L'esempio delle concessioni non l'aveva dato lo stesso governo assieme alla stessa Casa Reale concedendo che non nel centro, com'era stato deciso, ma soltanto in un angolo del Pantheon sorgesse il mausoleo a Vittorio Emanuele?

Chi comanda dunque in Roma? Il papa!

Siamo sulla strada delle concessioni e vogliamo proprio rimanervi!

Non lo si vede anche a proposito del viaggio di Francesco Giuseppe a Roma. Lasciando a parte tante altre dolorose questioni, sta il fatto che per ragione di creanza

e convenienza l'imperatore d'Austria deve restituire a re Umberto la visita da questo fattagli a Vienna; nè questa visita può restituirla altrove che a Roma.

Di qui il dire continuo e il disdire per quanto adesso la stessa *Tribuna* proclami che il viaggio è deciso e che avverrebbe anzi alla fine di gennaio ovvero ai primi di febbraio. Francesco Giuseppe alloggierebbe al Quirinale.

Visiterà il papa che gli restituirà la visita al palazzo Venezia, dove ha sede il ministro austro-ungarico presso il Vaticano.

Tanto al Quirinale che al palazzo Venezia si farebbero già preparativi e si starebbero prendendo al ministero della guerra le opportune misure per un rapido concentramento di truppe a Roma.

Il *Diritto* poi ha una apposita nota in cui indirettamente lo conferma.

I giornali Vaticani però smentiscono tutto questo, e ciò prova come essi facciano ogni sforzo per impedire la visita; nè invero dureranno fatica, anche perchè gli stessi ufficiosi, anzichè menarne vanto, ne parlano sommessi e quasi paurosi.

Gli ufficiosi difatti la vorrebbero questa visita ma soltanto a un patto: che cioè ne fosse contento il papa.

Ma ciò, diciamola schiettamente, è impossibile. Dunque non se ne farà niente, per quanto il gabinetto di Berlino si sbracci per procurare questo *modus vivendi*, nel cui primo stadio poi ci siamo stante le grandi arrendevolezza.

Che cosa importa se i fidi dell'attuale governo — perfino il Giusso — invia felicitazioni a Franceschiello e a sua moglie?

Sono ciechi davvero!

Hanno disposto perfino per far riuscire papa, dopo la morte del Pecci, uno che credono una propria creatura. E questi sarebbe il Parocchi, che pare abbia accettato il programma stabilito sopra tre punti essenziali: Abbandono del potere temporale; uscita libera dal Vaticano; riconoscimento dei fatti compiuti.

Ma chi non sa chi sia il Parocchi? Non è forse quell'arcivescovo di Bologna che dovette abbandonare quella diocesi per la eccessiva sua intransigenza? E adesso si vuole gabellarlo per liberale?

Ed è in lui che certi furboni ripongono fiducia? — Non saprà egli ripetere la parte sostenuta dal cardinale Peretti che, divenuto Sisto V, gettò via le grucce e si dimostrò sano e robusto?

Oh! credete pure ai preti! Non speriate di esserne più furbi!

Con questi mezzucci, con que-

ste speranze si va intanto avanti, lasciando che i preti di concessione in concessione riconquistino il potere.

Sono pillole ed unguenti alla Holloway.

Chi non conosce l'Holloway morto in questi giorni a 84 anni nella splendida villa di Tikenhurt?

Egli almeno vendendo pillole e unguento, e spendendo all'uopo perfino 40,000 sterline per annunci nella quarta pagina dei giornali ha potuto fra le tante sue carità donare lire 6,250,000 per un ospedale per pazzi e incurabili, ed altrettante per un collegio che dovrà servire agli studi superiori per le donne!

Non avrà guarito nessuno colle pillole e col suo unguento, ma avrà giovato a sè e a molti.

L'unguento che adesso si adopra dai nostri ministri gioverà almeno a.... loro?

Alla loro fama no di certo; sono sempre ciarlatanerie che danno i risultati che vediamo. Sono cose appena da quarta pagina.

Quanta miseria!

Poveri italiani che devono godersi consimili unguenti!

Viene o non viene?

Ecco la famosa nota della *Tribuna* sul viaggio di F. G. a Roma:

« Apprendiamo da fonte ineccepibile che la visita di S. M. Francesco Giuseppe al Quirinale è decisa.

« Essa avrà luogo tra brevissimi giorni. L'imperatore d'Austria alloggierà al Quirinale e visiterà il pontefice.

« Il pontefice gli renderà la visita al palazzo Venezia sede dell'ambasciata austriaca presso il Vaticano.

« Al Quirinale ed al palazzo Venezia si stanno già facendo preparativi per il ricevimento dell'ospite; preparativi grandissimi per concentramento di truppe, si fanno pure al ministero della guerra.

« Ci si aggiunge che la decisione presa dall'imperatore d'Austria sarebbe dovuta alla sua personale iniziativa. Nè il governo italiano nè la cancelleria austriaca ebbero, in questi ultimi tempi ad occuparsene. »

Lo stesso giorno il *Diritto* replicò così:

« Varii giornali annunziano imminente una visita di S. M. l'imperatore d'Austria-Ungheria al nostro Re.

« Non sappiamo quanto siavi di vero in questa notizia, per la quale è naturale e doverosa in noi la massima discrezione. Certo è che la visita di S. M. Francesco Giuseppe al Quirinale sarebbe un avvenimento di primo ordine, il quale eserciterebbe una grande influenza sugli eccellenti nostri rapporti coll'Austria Ungheria. Auguriamo quindi che l'avvenimento si compia, sicuri come siamo che il paese nostro, nel quale il tatto politico è all'altezza della sua fama di ospitale e cortese, ne saprebbe apprezzare l'alto significato. Tuttavia crediamo

che prima di dare una notizia di tanta importanza, ragioni elevatissime consigliano di averne la piena certezza.

« Ed infatti senza di questa, potrebbe da un lato aprirsi l'adito a polemiche inopportune; e solo vantaggiose agli avversari dell'avvenimento desiderato; mentre dall'altro l'opinione pubblica, desiderosa di vedere per diversi modi, ed in tutte le forme più solenni, rinnovata e confermata l'affermazione del diritto nazionale di Roma, non sarebbe in grado di prepararsi alla soddisfazione di quei doveri, i quali sono nobilissima parte del patrimonio di un popolo chiamato ad occupare in Europa il posto eminente che gli appartiene. »

Alla sua volta così replicò la *Tribuna*:

« I vari giornali di cui si parla nella nota del nostro confratello sarebbero uno solo: la *Tribuna* di stamane.

« Orbene: ulteriori informazioni assunte a fonte competentissima ci mettono in grado di confermare stasera in ogni loro parte le notizie già date; non senza osservare che la nota del giornale ufficioso contrapposta alla nostra categorica asserzione non riesce che a confermarla.

« Possiamo aggiungere a quanto dicemmo stamane che al nostro ministero degli esteri per considerazioni di opportunità si era deciso di non dare per ora, alcuna pubblicità alla importante notizia.

« La visita avrà luogo dopo il pellegrinaggio, nei primi giorni del prossimo febbraio, o ancora negli ultimi del mese corrente. »

Coerenti però alle parole del *Diritto* gli ufficiosi *Stampa e Diritto* smentiscono.

Notizie Italiane

Pei vinicultori

Il ministro Berti ha diretta una lettera a 50 dei principali vinicultori italiani, per invitarli ad una riunione, che si terrà a Roma verso la metà di febbraio. Scopo della riunione si è di discutere sull'incremento e sul miglioramento della viticoltura e sull'aumento della esportazione dei vini. Il governo non sarebbe alieno dal costituire una associazione di produttori collo scopo della esportazione.

Nomine militari

La legge in forza della quale possono essere nominati ufficiali nelle armi di artiglieria e genio gli ingegneri borghesi o coloro che hanno compiuti i loro studi in istituti non speciali, nè preparatorii per quella carriera, ha avuto una recente applicazione nella nomina di 93 egregi giovani, usciti appunto dalle scuole ordinarie, a sottotenenti nelle suddette armi di artiglieria e genio.

Università a Bari

Il Consiglio provinciale scolastico di Bari, avendo presentato al Ministero dell'istruzione pubblica ed al Parlamento formale domanda perchè in quella città, centro necessario della vasta regione adriatica meridionale, venga istituita,

nel riordinamento degli studii superiori, una completa Università, le Deputazioni provinciali di Lecce, Foggia, Catanzaro e Potenza si sono con appositi recenti voti, associate a tale domanda.

Il palazzo dell'ambasciata a Parigi

Si è parlato in questi giorni di trattative per la compra di un palazzo in Parigi destinato all'ambasciata italiana. Le voci corse al riguardo sono inesatte. Si tratta non già di comprare, ma di affittare. Il palazzo in questione è situato in via dell'Elysée, num. 14.

Notizie Estere

Prussia e Vaticano

La ufficiosa *Provinzial Correspondenz* constata con soddisfazione che il ravvicinamento fra la Prussia e il Vaticano è compiuto, come era nel desiderio dell'imperatore.

Austria e Rumenia

E' stato appianato il conflitto dell'Austria con la Rumenia, relativo alle zone di confine sui Carpazi. Il governo austro-ungarico ha acconsentito a punire i doganieri; che crearono l'incidente al passo del Vulcano.

Costituzione francese

Si assicura da ottima fonte che Ferry conta di approfittare della buona impressione che farà in Parlamento l'annuncio ufficiale della fine della spedizione tonkinese, per presentare il suo progetto di revisione limitata dalla costituzione.

Ferry crede di ottenere un trionfo ove Gambetta ebbe uno scacco: di poter far passare, cioè alla Camera lo scrutinio di lista. Secondo il progetto di revisione la Camera giudicherebbe in ultima istanza di tutte le questioni relative al *budget*; la istituzione dei senatori inamovibili sarebbe mantenuta.

Il governo provocherebbe lo scioglimento della Camera; nelle nuove elezioni generali Ferry farebbe passare in modo la volontà del paese da crearsi una maggioranza fedele che verrebbe ad indicarlo come successore di Grevy alla presidenza della repubblica.

Corriere Veneto

Belluno. — Essendosi manifestata la difterite nei villaggi al di là del Piave, il municipio di Belluno ha preso energiche disposizioni a tutela della salute pubblica.

Udine. — I presidenti di dieci società operaie, raccolti per discus-

APPENDICE 20

ANGELO SALOMONI

LINA

ROMANZO CONTEMPORANEO

No! anch'io desidero un riordinamento della leggi sociali. Bramo anch'io una riforma di codesta stupida e conculcata esistenza. Il mondo progredisca, ma nelle lettere, nelle scienze, nelle arti, nella libertà di Governo, in quella individuale, nelle grazie che opprimono i cittadini, ed allora avrete un mondo modello, altrimenti lo avrete informe, disadatto, insociale.

Ammettiamo per un momento codesta emancipazione, codesta libertà nella donna. Sapete dove andremo a finire? Le donne sapendosi libere, indipendenti, non avendo alcun freno guidatore e governatore, si tufferanno a capo fitto in questo pandemonio, che si chiama la vita civile, le città si popoleranno di bastardi, la famiglia, questo sacro recesso di gioie e dolori, diventerà una comunità, il ridicolo ed il disprezzo avranno il so-

tere intorno al progetto di legge sugli scioperi, considerando che il lavoro nazionale deve svolgersi colla massima libertà, sia nell'interesse dell'operaio che in quello del proprietario, deliberarono di protestare contro il progetto medesimo, e di far pratiche presso i deputati delle provincie affinché vogliano colla loro parola appoggiare tale deliberazione.

Vigonovo. — Tutti i giornali rimpiangono la morte di quel sindaco Dian che fu un distinto patriota. Noi ci associamo al giusto cordoglio della famiglia e degli amici.

Cronaca Cittadina

La Befana. — La festa dei bambini, la festa dei re Magi è qui anche quest'anno; tutti attendono dalla famosa strega il loro regaluccio.

Sono passati quegli anni, quando anche noi attendevamo ansiosi e trepidanti la strega; giorni di una ingenua innocenza che non ritornan più, mentre invece le delusioni e le amarezze d'ogni specie ci aprirono gli occhi a ben altro.

A noi non resta quindi che di godere delle infantili gioie dei bimbi odierni, i quali corrono da una all'altra vetrina di negozi ad ammirare i tanti gingilli esposti e i tanti dolciumi; non ci resta che di ammirare trepidanti le compiacenze delle mamme e delle belle servotte, che, per quanto belle e vezzose, rimpiangeranno esse pure i tempi della loro infanzia.

Godete in principalità voi, o bambini, passando davanti a Dalla Baratta, Pezziol, Nardari e tanti altri negozi, ove l'umano ingegno in ogni guisa si sbizzarri ad apparecchiarsi sorprese d'ogni specie colle più strane sorprese! Godete anche nei giorni quando simili compiacenze non saranno che un ricordo amareggiante!

Inaugurazione dell'anno giuridico. — L'inaugurazione dell'anno giuridico avrà luogo posdomani (lunedì) alle ore 11 ant. presso il nostro Tribunale Civile e Correzionale.

Il tramvia da Strà a Fusina. — Il Consiglio provinciale di Venezia ha fatto fare ieri (4) un gran passo alla questione del tramvia a vapore che deve per Strà allacciare Padova a Dolo e a Fusina. Erano presenti ventinove consiglieri.

Il relatore Pellesina propose il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio Provinciale delibera:

a) di accordare la concessione del tramvia a trazione meccanica dal Capriccio a Fusina colla prolungazione da una parte a Venezia mediante il

pravvento sugli affetti e le virtù, il mondo si convertirà in una oscena *suburra*.

E l'onore? L'onore deriso, calpestate, fatto sgabello all'immoralità.

Padronissimo voi di stare col progresso; io m'attengo, su questo punto, ai sistemi che regolarono il mondo per tanti secoli passati, e vedremo chi di noi due avrà ragione.

Che sfuriata! Brrr.

Erano da poco tempo in silenzio; egli la guardava intensamente negli occhi.

— Come siete bella! esclamò Ernesto, e tremavaghi leggermente la voce.

— V'ingannate! è un' allucinazione la vostra!...

— Siete crudele! e presale una mano, gliela stringeva amorosamente fra le sue.

Finchè l'edificio del vostro amore non è stato coronato dal successo, si ha di rado la certezza di vedere il proprio sogno realizzarsi, e pendendo la donna amata, voi non perdetevi che le vostre concupiscenze o i vostri timidi desideri. Ma dirsi: l'ho avuta e l'avrò sempre; quella felicità che sognai, l'ho infine conosciuta e gustata; ho cercato un tesoro sepolto in una foresta, e, dopo averlo scoperto

servigio della Società Veneta di Navigazione a Vapore Lagunare, e dall'altra a Padova mediante accordi con la Società Veneta di costruzione concessionaria del trattato di tram dal Capriccio all'interno della città di Padova, — e colla diramazione da Malcontenta a Mestre, al cav. Veleggia ed agli altri sottoscritti all'istanza 3 ottobre 1883:

b) di approvare il Capitolato concordato dai petenti;

c) di autorizzare la Deputazione Provinciale a dar corso a tutte le pratiche necessarie di conformità del Capitolato stesso.»

Quest'ordine del giorno — invano Mariutto e Ticozzi proponendo la sospensiva — viene approvato assieme però ad altro ordine del giorno del Fornoni ed accettato dalla Deputazione in forma di semplice raccomandazione, per ottenere possibilmente dalla Società proponente che la congiunzione con la Mestre avvenga con distacco da Oriago anzichè da Malcontenta; dispensata la Deputazione di ritornare al Consiglio nel caso non potesse ottenere questo intento.

Venne quindi approvato dopo osservazioni e lievi modificazioni anche il capitolato.

Questa deliberazione è troppo importante nei riguardi di Padova nostra, perchè non abbiamo a compiacercene.

L'articolo 100 della legge elettorale politica dispone che nelle liste elettorali che verranno formate in esecuzione della detta legge, *durante due anni dalla promulgazione* della stessa saranno iscritti tutti coloro che, non avendo i documenti di aver frequentato le scuole, ne faranno domanda scritta di loro pugno, autenticata da notaio, diretta alla Giunta comunale del luogo dove risiedono o del luogo dove vogliono essere iscritti.

La legge fu promulgata il 22 gennaio 1882; pertanto le domande di cui all'articolo 100 della legge potranno essere presentate alle Giunte municipali fino a tutto il 22 gennaio 1884.

Crediamo utile avvertire coloro che ne hanno diritto (e sono tutti coloro ciatu sulle guancie quella beltà raggiante ed immacolata, e l'aveva stretta convulsamente al suo petto. Quale uomo all'infuori di lui avrebbe potuto vantarsi di una tale fortuna?

che hanno compiuto e che compiranno il ventunesimo anno di età al 30 giugno 1884) affinché si preparino fino da ora a farlo valere.

Le società liberali politiche ed operaie curino che tutti i loro soci siano pronti a presentare la loro domanda all'epoca voluta e soprattutto sorvegliino

ne ho contato pezzo per pezzo i più bei corici; ecco la felicità, la vera vita.

Lievemente arrovesciata sulla spalliera del divano, atteggiata la persona di una languidezza inesprimibile, ella lo ammirava estatica, increspate le labbra ad un sorriso, e con l'occhio acceso, ammalata forse di aver ispirato quella passione.

Si lasciò stringere la mano coll'indolenza che pare essere il desiderio soffocato dalla propria intensità, e sollevò il virgineo seno ad un sospiro.

Veramente femminile, la bellezza di lei splendeva in tutta la pompa della gioventù e della carne. Però in quella ineffabile espressione di concupiscenza mantenevasi una tinta di ideale che ne raddoppiava la malia.

— Lina, soggiunse Ernesto ammalato; ripetetemi dunque che mi amate, ripetetemi questa parola. Io non oso sperare tanta felicità. Oh ripetetemela, altrimenti non vi credo. Mi amate proprio?

— Poeta! mormorò debolmente comprendendo di uno sguardo appassionato.

— Mi ami, Lina, e sarai mia? gridò Ernesto. E passandole un braccio attorno alla vita, la traeva dolcemente a sé.

che le domande siano fatte regolarmente, affine di evitare qualunque ragione di non ammissione o di cancellazione.

Pellegrinaggio nazionale. — Per chi può trovarvi interesse diremo che nell'ordine del corteo delle rappresentanze della nostra Provincia fu alla Associazione ginnastica assegnato il posto n. 9 e alla Associazione progressista il n. 18.

Congregazione di Carità. — I.º elenco degli acquirenti viglietti di esenzione dalle visite pel capo d'anno 1884:

Spettab. Famiglia Moschini a S.
Nicolo', viglietti. N.º 10
Sig. Brunelli Bonetti Vincenzo e Consorte. » 2
Co. Dolfin dott. Francesco. . . » 1
Cav. avv. Zaccaria Leonarduzzi » 1
Cav. Pio dott. Dalla Vecchia. » 4
Co. Francesco De Lazara . . » 15
Dott. Achille Gasparotto . . » 1
Comm. Giampaolo prof. Tolomei » 1
Bar. cav. Giuseppe Treves dei Bonfilii e famiglia . . . » 25
March. Marco dott. Manfredini » 2
Dott. Andrea Camporese . . » 1
Spett. Famiglia dei co. Citta. della Vigodarzere . . . » 15
idem Co. Miari. » 3
idem Cav. Maso Trieste . . » 10

Totale viglietti N.º 88

Professioni, esercizi e rivendite. — Tutti gli esercenti una professione commercio o industria qualsiasi e rivenditori di qualsiasi specie sono invitati a dichiarare entro gennaio gli elementi per cui sono tassabili pel 1884. Ciò sotto pena di multe estensibili da lire 2 a lire 50.

Com'è noto la tassa annua è ripartibile in dodici categorie, e varia dalle lire 250 alle lire 2.

Tassa vetture domestici. — Entro il corrente gennaio per l'eventuale tassa da pagarsi entro il 1884 dovranno fare relativa dichiarazione al municipio tutti i possessori di vetture e quelli che assumessero domestici al loro servizio, ritenuto che per i contribuenti i quali non faranno nuova dichiarazione si intenderà ammessa quella dell'anno precedente.

Per le variazioni sia in più che in meno durante l'anno la nuova tassa o la sua cessazione si regoleranno di trimestre in trimestre, ritenuto che i nuovi elementi di tassa debbansi denunziare entro quindici giorni da quello in cui sarà avvenuta la sopravvenienza.

Pei facchini. — Il Sindaco ha ripubblicato il precedente suo manifesto, mediante il quale rendonsi obbligatori alcuni provvedimenti con cui re-

ella, invece di scostarsi, ubbidiva, gli posò la testa sulle spalle, cosicché i loro capelli si confusero insieme ed il suo alito gli lambiva il collo.

— Mi ami?... riprese egli con voce appena intelligibile.

— Sì!...

Tacquero; sembravano oppressi. Ernesto le appoggiò la testa sulla testa, ed essa respirandone avidamente il profumo chiuse gli occhi.

.
.
.

Che ebbrezza ai primi vagiti dell'amore! Che infinito si apre alla mente, che tumulto si desta nel cuore.

Balzac ha detto giustamente che il matrimonio è una scienza, ed io aggrungo che l'amore è un idolo; toglietene il piedistallo egli cade e si frange, una volta caduto lo rattopperete, ma non lo rialzate mai più.

Si amarono... e nella gioia dei loro amplessi dimenticarono passato, presente ed avvenire. Oh! chi pensa mai al tempo, chi evoca la memoria in quel momento supremo, in cui due labbra si cercano, si toccano fremebonde per saziare in un bacio il fuoco divoratore del corpo?

Si amarono... quale armonia in que-

golosi il servizio dei pubblici facchini, i quali perciò non possono esercitare il loro incarico senza apposito certificato di idoneità rilasciato dallo stesso sindaco dietro istanza.

Ciò ricordasi anche pei cittadini, i quali sanno che così i facchini di piazza sono responsabili degli oggetti che vengono loro affidati.

In calce allo stesso avviso trovasi ripubblicata la tariffa, quale fu approvata dalla Giunta municipale nella seduta del 30 giugno 1882 e che rimane in vigore inalterata. Del resto la stessa tariffa trovasi saggiamente esposta in ogni angolo della città, e devono in principalità i facchini tenerla esposta in apposito quadro nelle località in cui sono distribuiti e che sono le seguenti: Piazza Cavour, Piazza delle Frutte, Piazza delle Erbe, Piazza Unità d'Italia, Piazza Pedrocchi, Prato della Valle, Stazione ferroviaria, Borgo Savonarola, Ponte San Giovanni delle Navi; nelle quali località i facchini debbono eleggersi eziandio il rispettivo capo.

Le mercedi per le prestazioni d'opera nel suburbio devono essere di volta in volta convenute, tra i committenti e i facchini, non essendo la tariffa applicabile che ai servizi che vengono prestati in città; però il Borgo Magno e la Stazione ferroviaria sono considerati come facenti parte della città.

Cassetto postale. — Riceviamo e pubblichiamo la seguente girandola per il relativo esame cui spetta provvedere:

Egregio Direttore,

Chi viene dalla Piazza Unità d'Italia per Via Maggiore non trova alcuna cassetta per impostazione lettere fino dal tabaccaio al di là di Ponte Molino ai Carmini.

Non si potrebbe collocarne una in Strà Maggiore, p. es. presso il tabaccaio all'angolo di Vicolo Dotto?

Ciò riuscirebbe assai comodo. Che gliene pare, egregio direttore?

Mi scusi ecc.

Suo Dev.mo

M. Z.

Teatro Garibaldi. — Ieri a sera (4) adunque *Gli occhi del cuore* del Gallina. Si ripeté una delle tante dimostrazioni di simpatia fatte già al degno seguace di Goldoni. Seguace di Goldoni però non sarebbe la giusta parola, perchè Goldoni tutto l'ingegno suo volgeva all'arguzia ed alla satira e nei suoi lavori la nota caratteristica era la comica. Nelle commedie del Gallina invece il sentimento ha il primato e non il sentimento falso e morboso delle molte commedie così dette in guanti bianchi, ma

sta nota, quale infinito in questa parola!

Si amarono... ma quanto doveva durare l'estasi del loro amore?

— Mia! seguitava, Ernesto, accarezzandole i capelli un po' scomposti; mia, proprio! Non è vero?

Lina sorrise e lo baciò sulle guancie. Incauta! Nell'estasi aveva obliato che il fuoco d'amore è più prezioso di quello di Vesta; guai a chi lo lascia spegnere! la pena è la morte dell'anima, la disperazione del corpo.

Gaver inventò l'algebra, Newton ritrovò la legge sulla caduta dei gravi; ad altri lo scoprire un giorno la legge sulla caduta delle donne.

Sono quattro giorni che non tocco la penna, fa un caldo tropicale — nella stanza dove scrivo il termometro è salito ai 30 gradi di Celso — la noia mi prostra, e non so da che parte incominciare il presente capitolo.

Il primo errore provocò il secondo. Ernesto non era più l'amante appassionato e caldo dei primi giorni. Il suo amore diveniva ogni giorno più sbiadito e compassato; l'illusione era svanita, il pomo era stato germito e la pianta si doveva gettare.

(Continua.)

il sentimento schietto e vero che sgorga dal cuore e non dalla testa.

Non è già degli Occhi del cuore che noi parleremo. Il pubblico conosceva già molto bene questo grande lavoro, e lo conosceva nel dialetto veneziano che offre sulla scena tutte le risorse possibili, ma ieri fu dimostrato che anche in italiano la commedia conserva tutto il suo valore e di più offre il vantaggio di poter venire compresa in tutti suoi punti ed in tutte le sue minime frasi in ogni parte del paese in cui si parla il bel-idioma.

L'esecuzione poi fu ottima da parte di tutti gli attori, e specialmente da parte della Tessera la cui grande sicurezza e facilità nell'afferrare il concetto dell'autore, fanno sì che esse non vi mentisca la sua fama nemmeno in questo genere di lavori per lei affatto nuovi. Un elogio sincero anche al Bertini che seppe adattarsi tanto bene nella giacca del ricoverato e che seppe farci dimenticare per un momento l'antico vecieto dell'ospaletto. I confronti sono sempre odiosi e noi non ne facciamo, ma diciamo soltanto che il Bertini forse in dialetto non avrebbe potuto fare il vecieto dell'ospaletto come lo Zago forse non potrebbe fare in italiano il vecchio della casa di ricovero come il Bertini.

La signora Aliprandi si ebbe applausi meritatissimi, perchè non abituata al genere di parte sostenuta; ieri seppe tuttavia giungere al fine con brio e verità ammirabili.

Benissimo gli altri specialmente la sig. Antonaz ed il sig. Mazzanti.

L'autore e gli attori si ebbero due chiamate alla ribalta dopo il primo atto e tre dopo il secondo. Varie altre durante la rappresentazione. E noi ora non facciamo che desiderare al pubblico qualche altro e possibilmente parecchi lavori della forza degli Occhi del cuore. Per questo raccomandarsi al Gallina.

Diario di P. S. — Anche quest'oggi il diario di pubblica sicurezza è perfettamente negativo.

Programma del concerto che darà la banda del 10.º Reggimento, domani dalle ore 4 alle 3 in Piazza V. E.

1. Marcia — Meyerbeer.
2. Finale 2º — Il Poliuto — Donizetti.
3. Mazurka — Pegno d'amicizia — Mattiazzi.
4. Sinfonia — Guarany — Gomes.
5. Preludio e parte 1ª — Excelsior — Marengo.
6. Polka — Sensitiva — Moranzoni.

Istituto Musicale. Programma del concerto che darà la banda del Comune di Padova domani dalle ore 4 alle 3 in Piazza V. E.

1. Polka — Cotillon — Pente.
2. Sinfonia — Il Lamento del Bardo — Mercadante.
3. Pot-pourri — Salvator Rosa — Gomes.
4. Mazurka — Prime foglie — Palumbo.
5. Pot-pourri — Pietro Micca — Chiti.
6. Marcia — Ritirata — Moroni.

Una al di. — Due assidui frequentatori delle carceri per furti, ecc. vedono passare i giudici, i cancellieri ed i pretori che si recano al Tribunale per la inaugurazione dell'anno giuridico.

— Ih! ih! che aria! — esclama uno di essi — E pensare che è tutta gente che deve l'impiego a noi!

LISTINO BORSA

Padova 5 Dicembre

Rendita Italiana 5 p. 0/10	contanti L. 90.—
idem fine	» 90.20.—
Genove	» 78.—
Banco Note Aust.	» 2.08.1/4
Marche	» 1.23.1/4
Banche Nazionali	» 2130.—
Mobiliare Italiano	» 815.—
Banche Venete	» 185.—
Costruzioni Venete	» 340.—
Coloniccio veneziano	» 225.—
Tramvia Padovano	» 280.—

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Concordi. — *Salvator Rosa* — Opera — Ore 8.

Teatro Garibaldi. — La drammatica compagnia Tessera diretta dall'artista Florido Bertini rappresenterà:
Gli occhi del cuore — Ore 8.

Acqua ferruginosa ricostituente. — Un rimedio che valesse a correggere l'anemia, le sue cause i suoi effetti, che ridonasse al sangue la sua normalità e che ristabilisse la normalità delle funzioni dello stomaco alterate più o meno profondamente per qualunque si sia causa; era un desiderio degli esercenti dell'arte salutare che mai era stato soddisfatto. Il prof. Mazzolini di Roma inventore di altre specialità ed in particolare del celebre sciroppo di Parigina composto puramente di ferro, considerando che i preparati di ferro finora usati i chinacei, l'olio di fegato di merluzzo ecc. ecc. non soddisfacevano ai bisogni dei malati e che questi dopo amareggiatisi il gusto per più e più mesi erano allo stato primitivo, si decise a risolvere questo problema e a trovare un rimedio che guarisca l'anemia restituendo nel sangue la sua *crasi* normale senza che l'infermo ne venisse menomamente incomodato. I suoi studi furono coronati da un felice successo perchè immaginata appena questa sua acqua ricostituente e sparsa nel popolo con sua grande soddisfazione trovò che corrispondeva mirabilmente all'uso. I primi a sperimentarla furono i fanciulli anemici per la scrofola poi le giovinette clorotiche quindi in molte altre malattie e perfino nei tisiaci ed in quelli affetti da marasma e sempre con esito brillante. Allora animato dai medici ed amici che lo sollecitavano risolvette per il bene dell'umanità di fare una specialità che vende in Roma nel suo laboratorio chimico al prezzo di lire 1.50 la bott. Nei depositi e per spedizioni L. 2.

Unico deposito in Padova: drogheria Dalla Baratta, via ex Portici Alti — Vicenza: drogheria e medicinali F. Rossi fu V. — Venezia: farmacia Botner.

Diario Storico italiano

5 GENNAIO

Una vittima della libertà

Stefano Porcari fu un nobile romano che come Cola da Rienzi si era proposto di restaurare in Roma la repubblica. Nicolò V, in quel tempo pontefice, sebbene fosse amante degli studi e delle arti belle e avesse non pochi meriti per grandi opere cui mirava, essendo quegli che gettò le fondamenta di S. Pietro, governava però dispoticamente, cosicchè s'attirò molte inimicizie.

Stefano Porcari che era stato bannito da Roma, vi tornò segretamente e con una mano d'audaci, valendosi di quest'occasione, tentò di fare insorgere il popolo per occupare il Campidoglio e S. Angelo imprigionandone il Papa.

La congiura fu scoperta, Porcari e altri nove compagni, sorpresi a cena, furono arrestati il 5 gennaio ed impiccati ai merli di Castel S. Angelo.

Un po' di tutto

Un dramma con lagrime di gioia. — Il fatto è accaduto sulla linea ferroviaria di Lione, a poca distanza da Pusignan.

Il controllore era entrato in un vagone per verificare i biglietti. Egli non aveva di certo chiù una bene lo sportello, sicchè una bambina di sei anni che vi si appoggiò poco dopo, andò a capitolare sulla strada.

Figurarsi la disperazione del padre, il quale voleva precipitarsi in soccorso della sua creatura. Ne fu trattenuto a stento dagli altri viaggiatori.

Il controllore raggiunse la macchina pei predellini e la fece fermare. Qual non fu la meraviglia e la gioia di tutti al vedere la bambina correre dietro al treno per raggiungerlo suo padre, come ha detto lei. Essa non aveva riportato alcun male.

Furto audace. — Nella notte del 2 a Napoli, ignoti ladri hanno visitato l'ufficio del *Corriere del mattino*, tentando invano di rompere la cassa forte.

Visti riuscire vani i loro sforzi praticarono un foro nel pavimento, penetrarono nella sottostante bottega di

gioielliere, asportandone tanti oggetti preziosi pel valore di 12 mila lire.

Il furto ha fatto molta impressione stante il posto centralissimo e frequentato ove venne commesso.

Orribile! — Leggiamo nel *Giornale di Udine*:

Corre voce che un ragazzo di anni 7, colpito da difterite, venisse a Gorizia sepolto vivo. Trovarono all'orlo della sepoltura il piccolo cadavere in giacitura diversa e assai trasformato!

Le imprese dei pazzi. — A Brescia ieri l'altro fu arrestato un pazzo che passeggiava in camicia le vie della città.

Nella stessa città poche ore dopo un altro pazzo si gettò dalla finestra d'un terzo piano.

Ultime Notizie

Il ministro della marina inviterà quanto prima i principali meccanici italiani a costruire un apparato che serva da motore ad una nave di prima classe.

Il ministero deliberò che i piroscafi francesi abbiano libera pratica notturna nei porti italiani.

Il Consiglio di Stato deliberò che le spese dei municipii per l'erezione di monumenti ad uomini illustri non si debbano incontrare ogni qual volta il bilancio del comune ecceda il limite legale della sovraimposta.

Da Berlino telegrafano che si annette grande importanza al viaggio del principe Orloff a Friedrichsruhe. Questa visita tende evidentemente a riavvicinare la Germania alla Russia.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Parigi, 3. — L'indisposizione dell'imperatrice del Brasile è smentita.

Atene, 3. — Il prestito venne votato con voti 105 contro 56. — La Camera riprenderà i suoi lavori dopo le feste.

Parigi, 4. — E' smentito che Champneaux sia dimissionario.

Madrid, 4. — Credesi molto probabile che Alfonso accorderà al gabinetto attuale lo scioglimento delle Cortes.

Leicester, 4. — Si presero delle precauzioni sulle linee ferroviarie, temendosi un attentato dei feniani.

Lima, 4. — Il generale Cáceres con 2000 uomini, è giunto presso Ica.

Sudan ed Egitto

Londra, 4. — Il *Daily News* consiglia di licenziare l'esercito egiziano e di richiamare dei reggimenti indiani. Lo *Standard* dice che la Francia e l'Inghilterra consigliano all'Egitto di cedere un porto all'Abissinia. Il *Times* e il *Daily News* dicono che il cognato del Mahdi si avanzò fino a 30 miglia da Kartum. Il governatore di Kartum si dichiarò pronto a ricevere il nemico. Lo *Standard* ha dal Cairo: Tre ministri sono decisi di dimettersi.

Londra, 4. — I giornali insistono perchè l'Inghilterra assuma il protettorato dell'Egitto, lo organizzi all'interno lo difenda all'estero. — Si crede che il gabinetto prenderà delle decisioni conformi a tali voti.

Cairo, 4. — I rapporti dell'Egitto coll'Inghilterra sono alquanto tesi. Il governo egiziano spedi a Londra un'energica nota, dichiarando che la situazione attuale non può continuare e domandando nuovamente una decisione definitiva del governo inglese riguardo alla questione del Sudan. — La nota soggiunge che se l'Inghilterra ricusa l'assistenza al Kediye, il ministero egiziano è fermamente deciso di abbandonare alla Turchia la parte orientale del Sudan, e ridurre il tributo egiziano della Porta di una somma equivalente.

Le truppe egiziane si concentreranno, e l'Egitto avrà così una forza di 15,000 uomini che saranno sufficienti a mantenere l'ordine ed a proteggere la frontiera senza l'esercito d'occupazione. Assicurarsi che Baring consegnando la nota, esprime l'opinione che gli uomini non sarebbero sufficienti.

Cairo, 4. — Confermasi che il cognato del Mahdi si avanzò a 30 miglia da Kartum sollevando le popo-

lazioni. — La guarnigione di Kartum è troppo debole per resistere.

Funerali di De Sanctis

Napoli, 4. — Il Corteo alle ore una pomeridiana, seguendo l'itinerario, predisposto e mantenendo l'ordine annunciato, si mosse dalla casa dell'estinto procedendo alla chiesa dello Spirito Santo addobbata modestamente a lutto. Il Catafalco sorge nel mezzo della Chiesa. Sopra il Catafalco scende dalla cupola, un padiglione di drappo nero e oro. — Folla immensa, oltre centomila persone assistono dalle finestre, nelle vie e nelle piazze al lento sfilare del corteo.

Un corteo che oltrepassa 10,000 persone, segue la bara portata a spalle, coperta da un ricco drappo di velluto verde ricamato in oro. Tengono i cordoni i rappresentanti la Camera, la stampa, i ministri, l'esercito, la marina, la magistratura, i prefetti di Avellino e Napoli, i presidenti dei Consigli di Napoli e Avellino e il sindaco di Napoli. Dopo un migliaio di amici, sfilano le associazioni politiche che portano colossali corone offerte da istituti e da associazioni: poi la salma chiusa in una cassa portata a braccia dagli studenti e coperta di corone.

Appresso seguono le rappresentanze ufficiali del Parlamento, della magistratura, dell'esercito, della marina, e tutte le autorità. Chiudono il corteo le associazioni operaie della città e della provincia con cento bandiere, due musiche, due pelotoni di guardie municipali e venti carrozze d'onore.

Napoli, 4. — Alle ore 4 e 40 arrivò il corteo alla chiesa dello Spirito Santo. Le rappresentanze ufficiali hanno accompagnato il feretro nell'interno del tempio; il corteo si scioglie ordinatamente; si chiudono le porte della chiesa. — Dopo la benedizione del feretro, parlarono i professori Vera, Fiorentino, Mandalari, Persico e Bovio. Finiti i discorsi la salma si trasporterà al cimitero in un ricchissimo carro tirato da dieci cavalli.

IN MACCHINA

Madrid, 5. — La fregata austriaca *Alexandra* naufragò presso Almeria. L'equipaggio si è salvato.

L'*Epoca* smentisce che la legazione di Germania a Madrid venga elevata al grado di ambasciata.

La Camera cominciò a discutere l'indirizzo. Posada Herrera parlò che i suoi sforzi per una conciliazione sono svaniti dinanzi ad una opposizione sistematica. Disse che il suffragio universale è la conseguenza logica del diritto che gode il popolo spagnolo e non proporrà per momento la riforma della costituzione perchè gli uffici della Camera la respingerebbero. Salazar combatte il controprogetto della opposizione e constata che i liberali inglesi, italiani, e portoghesi sono riformisti; i liberali spagnuoli devono imitarli o divenire conservatori. Cassamaya appoggia il controprogetto, dice che in Inghilterra, in Italia e nel Portogallo il suffragio universale non esiste benchè quei governi siano liberi.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

Al N.º 1748

Provincia di Udine — Distretto di Pordenone

COMUNE DI CORDENONS

Rimasta vacante per rinuncia questa Condotta Medico-Chirurgico-Ostetrica resta aperto il concorso relativo a tutto 25 Gennaio corrente alle seguenti condizioni:

Iº Servizio per un triennio.

IIº Stipendio Lire 3300: — annue pagabili in rate mensili posticipate.

IIIº Obbligo dell'assistenza gratuita a tutti gli abitanti, che sommano a 5000 circa.

Le domande d'aspiri devono essere corredate dai soliti documenti, e l'elto dovrà assumere la condotta entro quindici giorni dalla partecipazione di nomina.

Cordenons, 3 gennaio 1884.

Il ff. di Sindaco
F. BRASCUGLIA.

3187

Avviso per tutti

(Vedi IV Pagina)

Corriere della Sera

(Vedi IV Pagina)

The Gresham

Compagnia Inglese di ASSICURAZIONI SULLA VITA, costituita a Londra nel 1848, stabilita in Italia nel 1855.

Capitale Soc. L. 2,500,000 —
Capitale versato 542,800 —
Cauzione al Governo Italiano L. 872,988.

Situazione al 30 Giugno 1882
Fondo di garanzia. L. 79,338,882.80
Reddito annuo 15,412,821.75
Pagamenti, scadenze, sinistri, riscatti più » 128,300,000.—
Utili ripartiti di cui l'80
0,0 agli Assicurati » 14,125,000.—

Assicurazioni in caso di Morte, Miste e Rendite Vitalizie con partecipazione dell'80 0/10 sugli utili.

Direzione Succursale in Italia in Firenze Via de' Buoni N. 4 Palazzo Gresham.

Agente Principale in Padova sig. avv. F. Squarcina, Via Morsari, N. 1148.

Agente Principale in Rovigo sig. cav. Tullio Minelli, Via Bagni.

Agenzie in tutti i Capoluoghi di Distretto. 3123

Acqua Auroa

Preziosa e balsamica, indispensabile per toilette e bagni, utilissima per allontanare la carie dei denti, approvata dal Consiglio sanitario di Padova, premiata dalla Società d'incoraggiamento nel 1882.

Inventore e fabbricante **Antonio Bulgarelli** — Padova, Via dell'Università, N. 6.

Prezzo di ogni Bottiglia L. 1.
Trovasi vendibile anche presso il negozio *Lorenzo Dalla Baratta*, dirimpetto al Caffè Pedrocchi. 3166
Deposito in Venezia all'Emporio di Specialità, Ponte dei Baretteri.

A. BASEVI

CAMBIO - VALUTE
Piazza Frutti N. 53 — Padova

Compra-vendita Effetti Pubblici e Lotterie Nazionali ed Estere, Azioni Industriali, Obbligazioni Municipali, Ferroviarie, nonché Azioni Banche e Società Assicurazioni. Sconta Premi, Rimborsi e Coupons con minime provvigioni.

Assume per clienti, senza alcuna spesa, la verifica delle diverse Lotterie Nazionali ed Estere anche per le estrazioni passate.

Vende Obbligazioni Originali dei **PRESTITI**

Bari - Barietta - Venezia - Milano

a pronto pagamento per complessive **LIRE 125**

Dette Quattro Obbligazioni danno il sicuro rimborso di **LIRE 250**

oltre alla possibilità di vincere **L. 100000, 50000, ecc. ecc.**

Le medesime quattro cartelle che vengono offerte da altri al prezzo di L. 155 e di L. 165; come vedesi sopra, si vendono al suddetto Banco per L. 125, con rilevante risparmio in media pell'acquirente di L. 50 — per gruppo d'Obbligazioni. 3098

Gratis NUMERI DI SAGGIO Gratis

a chi ne fa richiesta con cartolina postale doppia dell'unico giornale enigmistico illustrato

LA SPINGE D'ANTENORE

esce il quindici d'ogni mese in sedici pagine a due colori con illustrazioni — Dispensa oltre mille premi all'anno (musica, quadri oleografici, libri) — Chi spiega un solo giuoco concorre al premio.

PREZZI D'ABBONAMENTO
Anno L. TRE — Semest. L. DUE
Farne domanda al Direttore ITALO MAZZON — Villafranca di Padova. 3164

Estrazione di Venezia del 5 Gennaio

12 - 11 - 67 - 57 - 87

ASSOCIAZIONI APERTE PER L'ANNO 1884

CORRIERE DELLA SERA

ESCE OGNI GIORNO IN MILANO

FORMATO GRANDISSIMO A 5 COLONNE
ANNO NONO — 1884

TIRATURA COPIE 19.000

PREZZI D'ASSOCIAZIONE:

Milano (a domicilio) Anno L. 16 - Sem. L. 9 - Trim. L. 4,50
Regno d'Italia » » 14 » » 12 » » 6 —
Fuori del Regno d'Italia aggiungere le spese postali.

Il Corriere della Sera ha sostituito il telegrafo alla posta nella trasmissione delle notizie e delle lettere che riceve da' suoi corrispondenti. — Esso pubblica ogni giorno una lettera telegrafica dalla capitale, una lettera telegrafica da Parigi, una lettera telegrafica da Vienna, nonché informazioni telegrafiche private da ogni luogo d'Italia, appena vi accada qualche novità. — Ha un rendiconto telegrafico estesissimo delle sedute del Parlamento.

Il Corriere della Sera è redatto in forma popolare, ed ha acquistato molto credito perchè non limita la sua attenzione alla politica, ma l'estende con uguale interessamento all'arte, alla letteratura, alle scienze, alle industrie, al commercio.

Il Corriere della Sera è tirato in una macchina rotativa celerissima Koenig e Bauer, che taglia la carta, stampa il giornale e lo piega. — Tiratura nitidissima. — 10.000 copie all'ora.

PREMIO ORDINARIO Chi si associa al Corriere della Sera ricave gratis l'ILLUSTRAZIONE POPOLARE, giornale illustrato settimanale in sedici pagine, per tutta la durata della sua associazione.

PREMIO STRAORDINARIO I soci che pagano anticipatamente l'importo di un'intera annata ricevono quest'anno un dono veramente straordinario, cioè:

UNA GRANDE OLEOGRAFIA FAC-SIMILE

della misura di 44 centimetri per 57, montata su tela e telaio di legno, formante un magnifico quadro tela che anche i conoscitori difficilmente distinguono da un quadro ad olio. — NESSUN GIORNALE HA MAI DATO UN PREMIO DI TAL VALORE.

NB. Dovendosi questo dono spedire per pacco postale, bisognerà aggiungere Cent. 80 al prezzo d'abbonamento per spese d'imballaggio e spedizione.

I soci che pagheranno anticipatamente l'importo d'un semestre riceveranno in dono, oltre l'Illustrazione Popolare, la **Strenna dell'Illustrazione Italiana per 1884**. Magnifica pubblicazione ornata di molti e grandi disegni.

NB. Per le spese di spedizione del dono aggiungere Cent. 25 al prezzo d'abbonamento.

Per gli abbonamenti mandare vaglia postale all'Amministrazione del Corriere della Sera, MILANO, via S. Pietro all'Orto, 23. 3173

AVVISO PER TUTTI

Dodici Estrazioni all'anno

che offre la Ditta F.lli PASQUALY Cambio - Valute in VENEZIA all'Ascensione N. 1255

Vende le **Obbligazioni Originali** dei **Prestiti Comunali** di BARI — BARLETTA — VENEZIA — MILANO a pagamento rateale mensile di sole Lire

CINQUE

Il costo complessivo di queste quattro **Obbligazioni** è di It. L. 200, danno però il sicuro rimborso di It. L. 290, perchè viene rimborsata

la Cartella di Bari con L. 150
quella di Barletta con » 100
quella di Venezia con » 30
e quella di Milano con » 10

It. L. 290

Il compratore di queste **Obbligazioni Originali** gode il vantaggio, dopo pagata la prima rata, di concorrere subito per intero a tutte le vincite, le quali sono di It. L. 100mila, 50mila, 20mila, 10mila, 5000, 3000, 1000, 500, 300, 200.

Questa vendita è combinata in modo che il compratore ha ogni mese la probabilità di vincere un premio, perchè vi sono 12 Estrazioni all'anno, cioè al

10 Genn. Estr. Bari	20 Magg. Estr. Barletta	16 Sett. Estr. Milano
20 Febb. » Barletta	30 Giugno » Venezia	10 Ottob. » Bari
16 Marzo » Milano	10 Luglio » Bari	20 Novem. » Barletta
10 Aprile » Bari	20 Agosto » Barletta	30 Dicem. » Venezia

E' un acquisto di **Cartelle Originali** a comodo pagamento rateale mensile a cui può concorrere chiunque desidera con piccoli risparmi formarsi un capitale, il quale, oltre di assicurargli un utile certo di lire 90, gli lascia sempre la speranza di poter vincere ogni mese un grosso premio.

In tutte le principali Città la suddetta Ditta tiene apposito incaricato, quindi ognuno ovunque si trovi può approfittare di tale operazione, avendo il mezzo di poter fare i pagamenti mensili senza nessuna spesa.

Ogni mese i Compratori riceveranno **Gratis** il Bollettino di Estrazione e saranno avvisati con lettera chiusa nel caso di vincita.

NB. **Spedire l'importo mediante vaglia o francobolli.**

FRATELLI PASQUALY
Cambio-Valute all'Ascensione 1255
VENEZIA

Premi pagati dalla Ditta F.lli PASQUALY sopra titoli venduti a rate mensili che erano in corso di pagamento

Lire 50000 Bari	— Serie 873 N. 8	— Estr. 10 Gennaio 1881	— Casale Monferrato
» 25000 »	» 451 » 91	» 10 Aprile 1883	— Venezia
» 3000 »	» 346 » 29	» 10 Aprile 1879	— Venezia
» 3000 »	» 638 » 71	» 10 Aprile 1882	— Venezia
» 2000 »	» 423 » 43	» 10 Luglio 1882	— Venezia
» 2000 »	» 514 » 78	» 10 Ottobre 1883	— Riva Lago Garda
» 1000 »	» 782 » 74	» 10 Gennaio 1882	— Venezia
» 1000 Barletta	» 988 » 26	» 20 Novembre 1880	— Palmanova
» 600 Bari	» 294 » 31	» 10 Gennaio 1878	— Venezia
» 600 »	» 437 » 30	» 10 Gennaio 1882	— Casale Monferrato
» 500 Barletta	» 859 » 24	» 20 Novembre 1881	— Venezia
» 500 »	» 1297 » 24	» 20 Novembre 1882	— Cavarzere

Moltissimi rimborsi e molte altre vincite minori 3179

Rappresentante in Padova sig. Bernardi Luigi, Via Maggiore N. 1448 A.



Neuralgie, Tossi, Catarrhi **ASTHMES** Oppressioni, Raffreddori

AFFUMICATORE PETTORALE (Cigarette-Espic).

Il fumo essendo aspirato penetra nel petto, porta la calma in tutto il sistema nervoso, facilita l'espertorazione e favorisce le funzioni così importanti degli organi della aspirazione. — Parigi, vendita all'ingrosso J. ESPIC, 9, via de Londres. — Esigere come garanzia la firma qui contro sui Cigarette. 2 fr. la scatola — Deposito da A. Manzoni e C., Milano, via della Sala, 16. Vendita in Padova nelle farmacie Cornelio, Pianeri e Mauro. 205

Clorosi Anemia
Colori Pallidi

IMPOVERIMENTO DEL SANGUE

IL FERRO BRAVAIS è uno dei ferruginosi i più energici, poichè bastano alcune gocce ogni giorno per ridonare la salute in brevissimo tempo.

IL FERRO BRAVAIS non produce nè dolori, nè fatica allo stomaco, nè diarree, nè stitichezza.

IL FERRO BRAVAIS non ha alcun sapore nè odore e non ne comunica nessuno al vino, nè all'acqua, nè ad alcun altro liquido nel quale può esser preso.

IL FERRO BRAVAIS è il più buon mercato dei ferruginosi, poichè un intero flacone dura da un mese a sei settimane; la cura non costa dunque che qualche centesimo al giorno.

IL FERRO BRAVAIS non annerisce mai i denti.

Una istruzione dettagliata accompagna ogni Flacone ed indica la maniera d'usare questo prezioso ferruginoso.

Il Signor BRAVAIS non può garantire l'efficacia del ferro di cui è l'inventore se non quando le etichette del Flacone portano la sua segnatura impressa in rosso.

SI VENDE IN FLACONI E MEZZI FLACONI

Vendita all'ingrosso: **BOUSTRON & C^{ie}**, Rue Saint-Lazare, 40 & 42, PARIGI
Deposito nella maggior parte delle farmacie e drogherie del Regno.



MAGNETISMO

125,000 e più sono i consulti dati sino al presente anno dalla celebre sonnambula ANNA D'AMICO e migliaia di attestati rilasciati di ammalati felicemente curati, fanno bastante prova per attestare sempre più la fama che in unione al consorte, il tanto rinomato

Magnetizzatore Prof. Pietro

abbiasi acquistata. — Per ottenere un consulto magnetico dalla chiaroveggente Sonnambula

ANNA

basta mandare da qualsiasi città una lettera che dichiari i principali sintomi della malattia che la persona soffre, due capelli, ed un vaglia postale di lire 5.20 per l'Italia, e per l'estero lire 10.25. Nel riscontro riceveranno il consulto col diagnostico e la ricetta più utile e necessaria per curarsi. Le lettere dirigerle al

Professore PIETRO D'AMICO

in Via Rizzoli già mercato di mezzo N. 3 Bologna (Italia) 3140

IL SECOLO



COPIE 100,000 di tiratura quotidiana

CINQUE premi gratuiti agli abbonati annuali, QUATTRO agli abbonati semestrali e TRE ai trimestrali.

AQUA FERRUGINOSA ANTICA FONTE PEJO

Distinta con Medaglie alle Esposizioni Milano, Francoforte s/m 1881, e Trieste 1882.

Si spedisce dalla Direzione della Fonte in Brescia dietro vaglia postale.

100 bottiglie acqua . . . L. 22. — » L. 35.50
vetri e cassa . . . » 43.50
50 bottiglie acqua . . . L. 11.50 » L. 19.—
vetri e cassa . . . » 7.50

Casse e vetri si possono rendere allo stesso prezzo affrancate fino a Brescia e l'importo viene restituito con vaglia postale. Il direttore G. Borghetti.

In Padova deposito principale presso l'Agenzia della Fonte rappresentata dal sig. Loppo Antonio, Piazzetta Pedrocchi, N. 534 A, e presso la Ditta Pianeri Mauro e C. e alle farmacie Cornelio, Bernardi Durer e Bacchetti. 2992

Gratis NUMERI DI SAGGIO Gratis

dello splendido, più economico e unico Giornale di Mode, che eseguisca nelle proprie officine tutti i clichés su disegni originali e del suo Museo speciale.

LA STAGIONE

(tiratura ordin. 720,000 copie in 14 lingue) si distribuiscono a chi li domanda alla Stagione — Milano.

PREZZI D'ABBONAMENTO franco nel Regno

anno sem. trim.
Grande Ediz. 16,— 9,— 5,—
Piccola » 8,— 4,50 2,50

La Stagione dà in un anno: 2000 incisioni originali; 400 modelli da tagliare; 200 disegni per ricami, lavori, ecc. La Grande Edizione ha inoltre 36 figurini colorati artisticamente all'acquarello.

Tutte le Signore di buon gusto si indirizzano al Giornale di Mode

LA STAGIONE
Milano, Corso Vittorio Emanuele 37, Milano per avere GRATIS Numeri di Saggio.

Viglietti da Visita

A LIRE 1.50 AL CENTO